



COMUNICATO STAMPA

**PROSEGUE IL CICLO DI “INCONTRI CON L’AUTORE” PER UN CONFRONTO
TRA BANCA E TERRITORIO SU TEMI ECONOMICO-CULTURALI
VERRA’ PRESENTATO IL LIBRO:**

**“ROTTA DI COLLISIONE. EURO CONTRO WELFARE?”
Di Maurizio Ferrera**

Martedì 8 novembre ore 17,30 via Trieste 57/59 – Padova Sala Arena

Padova, 7 novembre 2016. Prosegue il ciclo di “Incontri con l’autore” organizzati dalla Cassa di Risparmio del Veneto in cui vengono presentati recenti volumi di eminenti economisti per un confronto con il territorio sui temi legati all’attuale situazione economica offrendone uno spunto di riflessione e una chiave di lettura, anche prospettica.

Domani alle ore 17,30 presso la sede della banca in via Trieste a Padova, verrà presentato il volume “Rotta di collisione. Euro contro welfare?” di Maurizio Ferrera.

L’incontro sarà aperto da Gilberto Muraro, presidente della Cassa di Risparmio del Veneto e vedrà la presenza dell’autore nell’ambito di una tavola rotonda in cui interverranno anche Luciano Greco, direttore CRIEP – Centro di Ricerca Interuniversitario sull’Economia Pubblica e Mario Ravagnan, consigliere di amministrazione Ravagnan S.p.A., vice Presidente Vicario Confindustria Padova

“Rotta di collisione. Euro contro welfare?”

La Ue sta indebolendo lo stato sociale dei suoi Paesi membri? Perché è così difficile far convivere solidarietà nazionale e integrazione economica europea? Sono interrogativi dettati dalle scelte fatte negli ultimi anni dalle autorità sovranazionali dell’Unione, che hanno colpito soprattutto i giovani e le fasce vulnerabili della popolazione. La riconciliazione tra welfare ed Europa non è una missione impossibile. Essa richiede però un ambizioso lavoro intellettuale e politico. Occorre elaborare un modello di Unione che consenta alla democrazia e al welfare di funzionare anche in un’economia integrata. E intorno a questo modello bisogna costruire il necessario consenso, fra paesi e fra cittadini. Maurizio Ferrera formula proposte concrete per muovere in questa direzione e sollecita le élites nazionali e le autorità di Bruxelles a impegnarsi in un serio investimento politico per rafforzare la Ue e accrescere la sua capacità di garantire protezione sociale e sicurezza esterna. Solo così il progetto europeo potrà produrre benefici diffusi ed equamente distribuiti e dunque riconquistare la legittimità perduta.

Maurizio Ferrera

Professore ordinario di Scienza Politica presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali (SPES) dell’Università degli Studi di Milano. Negli anni, ha preso parte a varie Commissioni di indagine e gruppi di lavoro del governo italiano, dell’Unione europea, dell’OCSE e dell’ILO.